REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO SERVIZI SOCIALI

60125 Ancona
Via G. da Fabriano, 3
Tel. 071 8061 - Fax 071 8064041

Prot. n. _____

Data _____

Ai Presidenti delle
Organizzazioni di volontariato
Iscritte nel Registro regionale

LORO SEDI

OGGETTO: L.R. n. 48/95 – art. 10 - Contributi in favore delle Organizzazioni di volontariato Anno 2001.

Si informa che la legge regionale n. 12 del 7/5/2001, concernente l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2001, stabilisce uno stanziamento di £ 300.000.000 per la concessione dei contributi regionali, ex art. 10 della L.R. 48/95.

La Giunta regionale ha adottato in data 4/9/2001 la Delibera n°2073 con la quale ha deciso di indirizzare la progettualità verso il mondo dei minori ed in particolare su tematiche relative alla:

- educazione extrascolastica al fine di sostenere i ragazzi ricompresi nella fascia d'età della scuola dell'obbligo con lo scopo di sostenerli nel momento della crescita offrendo loro strumenti culturali e relazionali, in collaborazione con gli Enti locali e con il coinvolgimento delle famiglie;
- promozione e diffusione della cultura dell'affido familiare, con lo sviluppo di programmi integrativi ai progetti ed alle funzioni proprie attuati dagli Enti, nell'ottica di un rapporto collaborativo e complementare con gli stessi, tesi altresì a fornire risposte efficaci ai bisogni del territorio.

Le Associazioni di volontariato interessate alla realizzazione di un progetto finalizzato, sono invitate a presentare le richieste di contributo in conformità alle disposizioni determinate dalla suddetta Delibera che prevede in particolare:

- la determinazione dei criteri di ammissione e le relative modalità di assegnazione e liquidazione così come riportati nell'Allegato A;
- la predisposizione della modulistica denominata Schema n° 1, n° 2, n° 3 concernenti rispettivamente la richiesta di contribuito, la scheda riassuntiva del progetto, la scheda riassuntiva del piano economico.

Si informa che il testo integrale della suddetta Delibera, completo degli allegati, è pubblicato sul B.U.R della Regione Marche n° __ del ____ ed è altresì consultabile sul sito http://www.servizisociali.marche.it/. Infine si precisa che le domande devono essere redatte conformemente alla modulistica allegata e corredate dalla documentazione prevista ed inviate entro il 31 ottobre p.v. alla: Giunta Regionale – Servizio Servizi Sociali – Via Gentile da Fabriano, 3 – Ancona.

Distinti saluti.

Per informazioni:
Riccardo Bocchieri – tel. 071 8064039
Nadia Tarsi – tel. 071 8064042

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Avv. Riccardo Bocchieri)

RB/NT
CircDelContrVol.doc

OGGETTO: L.R. n. 48 del 13/4/1995 art. 10. Determinazione dei criteri di ammissione, termini di presentazione domande e modalità di assegnazione ed erogazione del contributo regionale per le iniziative delle Organizzazioni di volontariato. Anno 2001.
Modifica della deliberazione n. 848 del 12/04/1999.
Capitolo 4234125. Bilancio 2001. Importo £ 300.000.000.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione dal quale si rileva la necessità, in relazione all'art. 10 della L.R. n. 48/95, di modificare i criteri di ammissione delle iniziative delle Organizzazioni di volontariato al contributo regionale e le modalità di assegnazione e di erogazione determinati con la precedente deliberazione n. 848 del 12/04/1999;
RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, che vengono condivisi, di dover deliberare in merito
VISTO il parere favorevole di cui al comma 4 dell'art. 4 della L.R. n. 6/1992 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo della legittimità del Dirigente del Servizio Servizi Sociali
VISTA l'attestazione dello stesso Dirigente dalla quale si rileva che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione
VISTO l'art. 25 dello Statuto regionale
Con la votazione resa in forma palese riportata a pagina 1

DELIBERA

- Di modificare la propria precedente deliberazione n. 848/99 concernente "L.R. 48/95 art. 10 – determinazione dei criteri di ammissione e delle modalità di assegnazione ed erogazione del contributo regionale per le iniziative delle Organizzazioni di volontariato. Modifica della deliberazione m. 1370/98"
- di determinare i criteri di ammissione al contributo regionale delle iniziative in favore delle Organizzazioni di volontariato, la scadenza di presentazione delle domande e le modalità di ripartizione, assegnazione e liquidazione così come riportati nell'**Allegato A** che forma parte integrante del presente atto;
- di predisporre gli **Schemi n. 1, n. 2, n. 3** concernenti la richiesta di contributo, la scheda progettuale, il piano economico che, allegati al presente atto, formano parte integrante;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Servizi Sociali a distribuire fra i beneficiari le eventuali somme non liquidate;
- l'onere del presente atto per l'importo di £ 300.000.000 fa carico al cap. 4234125 Bilancio 2001.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
(Dott. Vito D'Ambrosio)

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA REGIONALE
(Dott. Mario Conti)

RB/nt

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: LL. RR. n° 48 del 13/04/1995 e nn° 11 e 12 del 07/05/01.

L'art. 10 della L.R. n° 48/95 prevede la concessione di contributi, nei limiti dello stanziamento nel relativo capitolo di bilancio, per il sostegno di specifiche e documentate attività o progetti alle Organizzazioni di volontariato iscritte nel Registro regionale.

In esecuzione della stessa disposizione legislativa, per la ripartizione del contributo è stata stabilita con D.G.R. n. 1394/1995 la competenza del Servizio Servizi Sociali, con la stessa e con le successive delibere n. 306 - 3647/1996 - n. 1370/1998 – n. 848/99 sono stati poi determinati ed opportunamente riconsiderati i criteri di ammissione ai contributi e le modalità di erogazione e di liquidazione delle somme assegnate.

Con la Legge Finanziaria regionale n° 11 del 7/05/01 all'art. 57, si abroga il comma 2 dell'art. 10 della L.R. 48/95, concernente i termini di presentazione delle domande, e le successive modificazioni ed integrazioni, demandando alla Giunta regionale la determinazione, con proprio atto, dei criteri, dei termini di presentazione delle domande e le modalità per la concessione dei contributi di cui all'art. 10 della L.R. 48/95. La L.R. n° 12 del 7/05/01, per l'anno 2001 per lo scopo suddetto, ha previsto uno stanziamento di £ 300.000.000. E' prevista la possibilità di destinazione, fino ad un massimo del 20% di detto stanziamento, per la copertura delle spese inerenti le attività dell'Osservatorio regionale sul volontariato di cui all'art. 8 della L.R. 48/95, se queste spese verranno effettuate.

Al fine di impiegare al meglio le risorse regionali disponibili per la realizzazione di progetti presentati dalle Organizzazioni di volontariato, si ritiene opportuno fissare gli aspetti generali e individuare una specifica tematica che le Associazioni di volontariato possono esprimere realizzando una progettualità idonea al raggiungimento dell'obiettivo finale, in ordine alla solidarietà sociale e civile ed in grado di fornire risposte efficaci ai bisogni del territorio.

Dall'esperienza maturata negli anni precedenti, e sulla scorta delle indicazioni emerse in Conferenza di Servizio si è ritenuto indirizzare la progettualità verso il mondo dei minori ed in particolare su tematiche relative alla:

- educazione extrascolastica al fine di sostenere i ragazzi ricompresi nella fascia d'età della scuola dell'obbligo con lo scopo di sostenerli nel momento della crescita offrendo loro strumenti culturali e relazionali, in collaborazione con gli Enti locali e con il coinvolgimento delle famiglie;
- promozione e diffusione della cultura dell'affido familiare, con lo sviluppo di programmi integrativi ai progetti ed alle funzioni proprie attuati dagli Enti, nell'ottica di un rapporto collaborativo e complementare con gli stessi, tesi altresì a fornire risposte efficaci ai bisogni del territorio.

Sono state indicate per voci specifiche i requisiti, i limiti, le condizioni per l'ammissione e, per regolarità, uniformità e completezza della documentazione, sono stati predisposti appositi schemi concernenti il fac-simile di richiesta di contributo, la scheda progettuale e il piano economico.

Pertanto, in considerazione di quanto sopra si propongono:

- per l'ammissione al contributo regionale e relativa assegnazione ed erogazione, i criteri e le modalità riportati nell'Allegato A ;
- per la richiesta di contributo, la scheda progettuale, il piano economico, i rispettivi allegati Schemi n. 1, n. 2, n. 3.

Si ritiene l'istruttoria regolarmente conclusa e si propone l'adozione del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Avv. Riccardo Bocchieri)

RB/nt

PARERE ED ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SERVIZI SOCIALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione riportata nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo della legittimità della presente deliberazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Vincenzo Savini)

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'A.P.O. DI SPESA AREA 7

Si attesta la copertura finanziaria intesa come disponibilità a carico del capitolo 4234125 del Bilancio 2001 per l'importo di £ 300.000.000.

IL DIRIGENTE DELL'U.O.O. DI SPESA
(Rag. Marida Burattini)

La presente deliberazione si compone di n. _____ pagine, ci cui n. _____ pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Mario Conti)

RB/nt
delibcontr.doc

ALLEGATO ***A***

I° REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. Il Progetto deve essere presentato da Organizzazione di volontariato iscritta nel Registro regionale, singolarmente o in collaborazione tra più Organizzazioni, in tal caso corre l'obbligo di individuare ed indicare il nome dell'Organizzazione capofila del progetto, che sarà l'unica referente per ogni rapporto con la Regione.
2. Deve essere presentato un solo progetto.
3. Il progetto deve riguardare iniziative tendenti a sviluppare programmi integrativi alle funzioni proprie degli Enti locali, nell'ottica di un rapporto collaborativo e complementare con gli stessi e volti a fornire risposte efficaci ai bisogni del territorio, nelle tematiche relative al mondo dei minori ed in particolare su:

- Attività educativa extrascolastica finalizzata a sostenere i ragazzi nella fascia di età della scuola dell'obbligo in particolare per aiutarli nel momento della loro crescita offrendo loro strumenti culturali e relazionali, in collaborazione con gli Enti locali e con il coinvolgimento delle famiglie;
- Attività di promozione e diffusione della cultura dell'affido familiare, favorendo programmi integrativi ai progetti attuati dagli Enti, nell'ottica di un rapporto complementare con gli stessi, tesi a soddisfare i bisogni rilevati sul territorio.

4. Il progetto deve essere innovativo in termini di contenuto ed organizzazione, anche rispetto alle proprie attività istituzionali ed essere sostanzialmente differente rispetto ad iniziative comunque finanziate dalla Regione o da altri Enti nei precedenti anni.
5. Saranno prioritariamente ammessi quei progetti che contengano forme di collaborazione o co-progettazione con gli Enti locali territoriali dai quali emerga una analisi del fabbisogno e che prevedano il coinvolgimento delle famiglie.
6. Il progetto deve essere realizzato mediante le prestazioni in modo determinante e prevalente dei volontari aderenti dell'Organizzazione - rappresentato da almeno 2/3 del totale delle persone impegnate - e con l'eventuale utilizzazione di personale retribuito, a condizione che sia:
   6.1 strettamente necessario a garantire per il periodo di realizzazione del progetto, lo svolgimento dell'attività organizzativa;
   6.2 necessario ad affiancare gli aderenti volontari per qualificarne le prestazioni dal punto di vista tecnico professionale.
7. Per la realizzazione del progetto, il costo del personale retribuito, comprensivo del rimborso delle spese effettivamente sostenute dagli aderenti volontari impegnati, non deve superare il 30% dell'ammontare del costo complessivo.
8. Il progetto deve avere inizio nell'anno in corso e conclusione nei 12 mesi successivi.

II° MOTIVI DI INAMMISSIBILITA'

1. non potranno essere presi in considerazione progetti relativi alla realizzazione di eventi meramente ricreativi, ludici e conviviali;
2. il progetto non deve essere relativo alle attività ordinariamente svolte dall'Organizzazione di volontariato;
3. il progetto non deve riferirsi ad attività finanziabili ai sensi di altre leggi regionali;

4. non saranno valutati progetti riproposti e finanziati negli anni precedenti;

5. **non saranno prese in considerazione le richieste che oltre ad essere prive di requisiti di progettualità non sono redatte nel modo indicato di seguito, non inviate nel termine stabilito, non corredate da tutti gli allegati previsti.**

III° TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI CONTRIBUTO

1. La richiesta in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organizzazione, come da "Schema n. 1", dovrà essere inviata per l'anno 2001 entro il 31/10/2001, indirizzata alla: GIUNTA REGIONALE - Servizio Servizi Sociali - via Gentile da Fabriano, 3 - 60100 ANCONA. Per il termine di scadenza, fa fede la data del timbro postale di partenza.
2. Alla richiesta devono essere allegati:
   2.1 la scheda progettuale come da "Schema n. 2";
   2.2 il piano economico come da "Schema n. 3";
   2.3 la dettagliata descrizione degli obiettivi, dei contenuti, delle caratteristiche, dei tempi e fasi di realizzazione - che siano coerenti e rispondenti a quanto indicato sinteticamente nello "Schema 2";
   2.4 la copia conforme del bilancio consuntivo dell'anno decorso e del relativo verbale di approvazione.

IV° INDICAZIONE CONCERNENTI I COSTI

1. per le prestazioni professionali, sono presi a riferimento gli indici tariffari determinati da ciascuna Provincia sulla base delle direttive annuali della Giunta regionale e commisurati all'effettiva natura della prestazione richiesta ed alla relativa professionalità posseduta;
2. i costi relativi ai viaggi con autovettura propria sono calcolati nella misura di 1/5 del costo della benzina super per Km, l'eventuale rimborso relativo ai pasti è ammesso nella misura massima di £ 40.000, e per il pernottamento è riconosciuto il rimborso massimo della tariffa riferita ad alberghi di 2^ categoria (3 stelle);
3. i costi non documentabili riferiti alle spese minute e varie sono riconosciuti nella misura del 3% rispetto al totale dei costi ritenuti ammissibili;
4. le spese presentate a consuntivo non debbono **discostarsi in difetto oltre il 20%** da quelle riportate in preventivo, pena la non erogazione della somma a saldo intendendo con ciò consolidato il finanziamento nella somma erogata come anticipazione;
5. non saranno in ogni caso presi in considerazione in sede consuntiva maggiori spese rispetto a quelle preventivate;
6. la tipologia delle spese riportate nel consuntivo deve essere consimile a quella del preventivo approvato e, comunque, tale da non snaturare il perseguimento delle finalità del progetto.

Per l'acquisto dei beni strumentali, finalizzati esclusivamente all'attuazione del progetto, deve essere rappresentata la congruità delle spese previste anche attraverso la valutazione di preventivi.

Per le necessità di spazi fisici, le Organizzazioni di volontariato proponenti dovranno adoperarsi per l'individuazione di soluzioni per quanto possibile gratuite o quantomeno poco dispendiose.

V° NON SONO AMMISSIBILI I COSTI:

1. relativi alla gestione ordinaria dell'Organizzazione di volontariato;
2. relativi all'acquisto dei beni strumentali ed ogni altra spesa non strettamente finalizzata alla realizzazione del progetto stesso;
3. relativi all'acquisto ed alla ristrutturazione di beni immobili nonché all'acquisto di macchinari e automezzi;
4. relativi alla dotazione strumentale di base per l'attività propria dell'Organizzazione di volontariato.

Le Organizzazioni di volontariato beneficiarie saranno responsabili della veridicità dei documenti giustificativi di spesa.

VI° CRITERI DI RIPARTIZIONE E ASSEGNAZIONE

1. viene presa in considerazione la spesa dell'importo riportato al punto 3 della scheda descrittiva "Schema N.3";
2. la quota di contributo concesso alle Organizzazioni di volontariato non potrà superare la percentuale massima del 95% della spesa ritenuta ammissibile, non sarà comunque erogato un importo superiore a £ 50.000.000 per la realizzazione di ciascun progetto;
3. con decreto del Dirigente del Servizio Servizi Sociali è assegnato l'importo che deriva da quanto al precedente punto 2.

VII° EROGAZIONE

1. con successivi decreti sono effettuati:
    1. l'anticipazione della somma nella misura del 50% del totale assegnato, a presentazione della dichiarazione del legale rappresentante della Organizzazione dell'avvenuto avvio del progetto e dell'accettazione di tutte le condizioni stabilite per l'ammissione al contributo;
    2. l'erogazione della restante somma previa presentazione al termine dell'attività della seguente documentazione:
        a) relazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organizzazione nella quale in sintesi siano espressi gli elementi caratterizzanti l'attività svolta e i risultati conseguiti , con riferimento alle voci dello "Schema N. 2";
        b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 4 L. 15/68) sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organizzazione nella quale sia riportato:
            ⇒ l'elenco della regolare documentazione della spesa sostenuta con l'indicazione a fianco di ciascun documento degli estremi e dell'oggetto di riferimento;
            ⇒ se l'Organizzazione, relativamente al progetto per il quale è assegnataria del contributo regionale, è stata finanziata e per quale importo da Istituzioni pubbliche o private (da indicare)
            ⇒ se l'Organizzazione ha assolto agli obblighi di formare il bilancio e di assicurare i propri aderenti volontari, previsti dagli artt. 3 e 4 della L.266/91.

Con decreto dirigenziale sono distribuite fra i beneficiari le eventuali somme non conguagliate a saldo, fino all'importo massimo del 95% delle spese ritenute ammissibili.

SCHEMA N. 1

ALLA GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO SERVIZI SOCIALI
VIA GENTILE DA FABRIANO
60100 ANCONA

OGGETTO: domanda di contributo regionale 2001 ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 48/1995.

Il sottoscritto _____ rappresentante legale della Organizzazione di volontariato _____ con sede legale nel Comune di _____ (provincia di _____), indirizzo _____ c.a.p. _____ telefono _____ fax _____ iscritta nel Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato con Decreto n. _____ del _____ che opera senza fini di lucro anche indiretto attraverso le seguenti attività:

a) _____
b) _____
c) _____
d) _____

chiede ai sensi della L.R. n. 48/1995, la concessione del contributo di lire _____ per la realizzazione del progetto "_____" precisando che l'intervento ha la seguente destinazione (obiettivo) _____ _____ _____ _____

Si impegna ad informare tempestivamente delle eventuali variazioni ai dati comunicati.

Allega alla domanda:

1) scheda progettuale;
2) relazione descrittiva del progetto;
3) piano economico;
4) copia conforme del bilancio consuntivo e del relativo verbale di approvazione.

Data _____

Firma _____

SCHEMA N. 2

PROGETTO

1. *Intitolazione* _____

_____

2. *Obiettivi* _____

_____

3. *Caratteristiche del progetto (indicare se proposto singolarmente o in collaborazione con ….):*

a) destinatari/beneficiari
tipologia _____

b) ambito territoriale
( ) comunale ( ) provinciale ( ) regionale

c) forma di realizzazione _____

_____

d) aspetti innovativi del progetto in termini di contenuto e di organizzazione_____
_____

_____

e) durata del progetto:
data di inizio _____
data di conclusione_____

f) volontari aderenti impegnati totale n. _____
ruolo svolto nel progetto:
n. _____ per lo svolgimento dell'attività organizzativa
n. _____ per lo svolgimento dell'attività specifica

g) personale retribuito totale n. _____
ruolo svolto nel progetto:
n. _____ per lo svolgimento dell'attività organizzativa
n. _____ per lo svolgimento dell'attività specifica

4. *Responsabile del progetto*
indirizzo _____
n° tel. _____ n° fax _____

SCHEMA N. 3

PIANO ECONOMICO

1. *Singole voci di spesa previste e finalizzate strettamente alla realizzazione del progetto:*

a) acquisto materiali di consumo £ _____

b) acquisto di beni strumentali (da indicare):

_____

_____

_____ £ _____

c) rimborsi delle spese effettivamente sostenute dai volontari aderenti impegnati nell'attività £ _____

d) spese per il personale retribuito £ _____
(*c +d) max 30% della spesa complessiva)*

d) altre spese da specificare

_____ £ _____

_____ £ _____

e) spese minute e varie *(max 3% della spesa complessiva)* £ _____

TOTALE SPESE £_____

2. *Entrate:*

a) contributi da Enti pubblici e/o privati £ _____

b) altre da specificare

_____ £ _____

_____ £ _____

TOTALE ENTRATE £ _____

3. ***Spesa ammissibile di cui si chiede il contributo****:*
(differenza tra il totale della spesa e il totale delle entrate) £ _____

Data, _____ Firma _____